**Rome Art Week: Al Gate 30 la mostra “Geografie a filo” di Diana Pintaldi**

Sarà inaugurata il 28 ottobre in un ‘gate’ spazio-temporale dalle 18 alle 21 in via Lima 30

 la personale dell’artista romana in cui spazio e tempo si fondono nelle opere.

Roma, 26 ottobre 2023- Apre al pubblico lo spazio indipendente **Gate30** con la mostra intitolata “**Geografie a filo**” dell'artista **Diana Pintaldi**, con testo critico e curatela di **Laura Catini.**

In occasione della **Rome Art Week**, l’artista romana aprirà per la prima volta le porte dello spazio di Via Lima 30 per l’inaugurazione della sua personale, frutto di una ricerca artistica fatta di incontri e influenze, sovrapposizioni e mutamenti in cui la materia e il soggetto che vi sta operando percorrono insieme lo stesso processo.

Dalle 18 alle 21 Pintaldi presenterà i suoi ultimi lavori invitando il pubblico a varcare un cancello fisico ed esperienziale, aperto dall'artista in esclusiva per l'opening, per concedere allo spettatore la possibilità di collegarsi intimamente alla sua ricerca, percependo il tempo dei luoghi.

“La funzione dello spazio muterà alla chiusura dell’evento- spiega **Diana Pintaldi**- ripristinando il suo ruolo ordinario e lasciando nella mente dei partecipanti un senso di *déjà vu”*.

L’ambizione di spazio Gate30 è di essere aperto a tutti gli artisti che potranno, a loro volta, attivare il varco spazio-temporale con future proposte espositive.

**Diana Pintaldi** è nata a Roma in una famiglia di artisti nel 1988, affascinata sin da bambina dalle successioni dei fotogrammi che generano i filmati, attraverso i quali, è iniziato il suo approccio al disegno. Laureata in scienze motorie ha focalizzato sempre più il suo punto di vista sulle successioni di istanti di un’azione, fino ad approfondire numerosi aspetti riguardanti le connessioni tra mente e corpo, tempo e spazio. Nel 2014 ha aperto il suo studio artistico dove ha iniziato la ricerca pittorica sul movimento, e nel 2015 ha esposto in una prima personale alla Creative Room Art Gallery, a cui è seguita una mostra collettiva nella stessa galleria. Dopo l'esperienza di Atelier al MACRO Asilo del 2019, nel 2023 viene contatta dalla Fondazione Pistoletto in merito a degli scatti effettuati alla Galleria Nazionale davanti l'opera di Pistoletto, "un Giovanotto (la smorfia)". La serie di scatti negli anni (2017 a oggi) racconta il ritratto di famiglia di Diana Pintaldi in divenire.  A ottobre, la Galleria Nazionale ha aperto le sue porte in esclusiva per proseguire la performance artistica del ritratto di famiglia dell'artista in divenire davanti all'opera, questa volta con la presenza di Michelangelo Pistoletto in persona.